

Calcio, il Palazzolo perde a Ragusa e adesso farà i play off per la D

Non è riuscita l'impresa al Palazzolo. A Ragusa nell'ultima di campionato i gialloverdi hanno perso contro il Marina di Ragusa 2-1 che così festeggia il salto in D. La squadra di Seby Catania ha riaperto i giochi nella ripresa con rigore di Grasso (nella foto) ma a quel punto sarebbero servite altre due reti al Palazzolo per staccare il pass per la D. Tutto rimandato, adesso inizieranno i play off e per Spinelli e compagni ci sarà ancora possibilità di andare in D.

Pallamano: la festa dell'Albatro fra sorrisi e commozione

Nella giornata della festa, alla presenza del presidente regionale della FIGH Sicilia, Sandro Pagaria, e del fiduciario CONI provinciale, Liddo Schiavo, la ASD Albatro Teamnetwork vince il derby contro l'Avola per 36 a 31. Assenti Andrea Calvo, Manuele e con Gianluca Vinci in panchina a riposo, i siracusani hanno messo in mostra i piccoli del vivaio sostenuti dall'ossatura formata da Máximo Murga, Vanoli, Bruno Desimone e Mattia Calvo. In campo di rivede Giovanni D'Urso e buona prova (ricca di gol) la regala anche Nicolò Argentino. Ne viene fuori un match piacevole con l'Avola di Giuffrida capace di tenere la scia dei padroni di casa fino al termine. Tra gli ospiti buona prova di Garofalo che va in doppia cifra

e del portiere De Luca che para e si toglie lo sfizio di segnare un gol approfittando di una disattenzione dei locali. Per l'Albatro anche il gol numero 500 della stagione. Lo segna Vanoli dopo 24 minuti di gioco nel primo tempo portando il risultato parziale sul 16 a 12.

Alla fine la coppa assegnata alla vincitrice del girone siciliano di serie B.

“Abbiamo giocato tante partite e lottato per obiettivi sempre importanti – commenta coach Peppe Vinci dopo aver abbracciato uno ad uno i suoi ragazzi – ma quello che hanno fatto questi ragazzi riesce ancora a commuovermi. Per me, inoltre, è una serata particolare. Sicuramente è una delle ultime partite che gioco insieme a mio figlio e questo mi rende comunque orgoglioso e mi fa pensare che qualcosa di buono, in questi anni, l'abbiamo fatta. L'augurio e la speranza è che lo stesso percorso lo possiamo fare insieme a tutti i ragazzini che stanno venendo fuori. Un grazie sincero alle famiglie che ci hanno sostenuto e non sono mai mancate nei nostri match.”

Siracusa-Vibonese, muro sistemato. Domani prezzi stracciati

Prezzi ridotti come promesso dal presidente Alì adesso la parola passerà ai tifosi. È stata una corsa contro il tempo però perché dopo un primo sopralluogo da parte della commissione ai pubblici spettacoli venerdì pomeriggio, ce n'è stato un altro stamani, resosi necessario per la caduta di parte del muro che delimita curva e tribuna laterale, a causa di un movimento errato da parte della gru che aveva effettuato i lavori in tribuna. Il placet della commissione era già

arrivato venerdì ma stamani si è reso necessario soltanto un controllo per il quale è stato incessante il lavoro dello Slo Luca Parisi che ha voluto ringraziare anche Alessio Genovese e Peppe Cassia perché non ci si è fermati un attimo in questi giorni per permettere ai tifosi di tornare allo stadio.

E così sarà domani alle 14,30 per Siracusa – Vibonese, la prima di due vere finali verso la salvezza per gli azzurri. “Pressioni particolari ? È certamente una delle partite più importanti – ha detto il tecnico Ezio Raciti alla vigilia – saremo artefici del nostro destino, faremo di tutto per metterci in condizioni di tirarci fuori. Il Fattore campo sarà importante, così come ritrovare l’affetto dei nostri tifosi sarà stimolante. Penalizzazioni? Non guardiamo cosa succede fuori dal campo perché dobbiamo metterci al riparo da brutte sorprese. Sarà fondamentale l’aspetto mentale. È un campionato nato male per tanti problemi ma adesso siamo qui e si sfugge da ogni regola per il calendario bizzarro, giocare anche durante la settimana, tante giocano in maniera continuativa da tanto tempo e fanno più fatica. Saranno tutti a disposizione, sarà necessario fare la partita, ma dobbiamo avere molto equilibrio in campo, stare molto stretti, loro giocano molto in palleggio e non dovremo farli giocare”.

Calcio, la Berretti del Siracusa stacca il pass per i play off nazionali

Il 3-0 rifilato stamani al Matera (gol di Julian Bruno, Leotta e Lo Presti) dà matematicamente il pass, al Siracusa, per i play off nazionali del campionato Berretti. Un traguardo

storico che non si riusciva a realizzare per questa categoria dai tempi della presidenza Salvoldi (ma allora era Serie D e si parlava di Juniores) e che adesso è realtà, grazie al certosino lavoro di una squadra guidata da Gaspare Cacciola, con una società solida alle spalle. “Un obiettivo che ad inizio stagione sembrava un sogno folle e qualcuno forse ci rideva su – ha detto il responsabile del settore giovanile, Alessandro Guglielmino -. Adesso ci andiamo a divertire con questo gruppo di ragazzi straordinari che non hanno mai mollato un secondo e con il mister Cacciola che merita davvero un grande encomio per un lavoro perfetto sin dal primo giorno. Tutte e tre le categorie (anche gli Under 17 e 15, ndr) sono nelle prime posizioni frutto di un lavoro e di una programmazione degna di un settore giovanile professionistico. Sono molto orgoglioso di tutti”.

Motori, presentata la Val d'Anapo-Sortino. “Tra un mese sarà spettacolo”

Tra un mese si tornerà sui tornanti degli Iblei. E sarà spettacolo. Presentata stamani all'Acì la 35ma edizione della Val d'Anapo-Sortino, cronoscalata storica oltre che suggestiva per il paesaggio e percorso, come sottolineato da chi è intervenuto, non tralasciando l'aspetto sociale visto che da quest'anno la kermesse avrà una importante finestra dedicata ai diversamente abili.

L'introduzione è stata di Max Lo Verde, il quale ha elencato i soggetti (Asd Promotorsport, Aeronautica, ACI) protagonisti a cominciare dall'Acì appunto rappresentata dal presidente

Pietro Romano (“premiati i tanti sacrifici di chi si è speso”) e dalla direttrice Francesca La Mattina per poi terminare col sindaco di Sortino, Vincenzo Parlato: “Appena eletto nel 2016 l’avvocato Romano mi strappò la promessa e da tre anni la manteniamo nonostante i costi, ma lo facciamo volentieri perché è una grande occasione, ci sono appuntamenti italiani delle bicilindriche e Cvm, e poi l’aspetto sociale. Queste manifestazioni coinvolgono tutte le famiglie e a Sortino ce ne sono tante, c’è un gioco di squadra che ti fa mettere da parte le difficoltà quotidiane. E anche da un punto di vista ricettivo e turistico è una grande occasione per la nostra economia. Queste manifestazioni però non devono essere legate al sindaco di turno ma a chiunque sarà poi a rappresentare”. È poi intervenuto Sergio Imbrò, deus ex machina dell’evento oltre che delegato provinciale di ACI Sport sottolineando soprattutto la valenza sociale e solidale della manifestazione “con i diversabili che avranno la possibilità di fare il percorso chiuso prima della partenza e poi assistere alle gare”, quindi Salvo Mortellaro ha sottolineato la valenza della kermesse legata alle figure di Piero La Pera e Pippo Laganà (presente la famiglia del compianto commissario di percorso oltre tutta l’associazione guidata da Tanino Ciraudò), presente anche Giovanni Rizza dell’Asd Promotorsport e il pilota Domenico Cubeda vincitore delle edizioni 2013 e 2018 con tanto di record, infine Ruggero Nicolosi rappresentante auto storiche.

**La Pallamano Aretusa vince a
Messina e sabato può**

ipotecare il secondo posto

Splendida vittoria quella ottenuta dalla Pallamano Aretusa con il punteggio di 27/18 sul campo del Messina nella Serie B maschile di pallamano. Partita interpretata magistralmente dai giovani aretusei che con una difesa estremamente aggressiva e un gioco d'attacco ordinato, hanno messo in grosse difficoltà la formazione dello Stretto che ha sofferto anche la velocità dei siracusani. In attacco in grande evidenza Sortino con 10 reti e ottima prestazione di Santoro nel secondo tempo, 7 reti per lui. In difesa Giuffrida, Azzaro, Rizza e Faraci sono risultati un ostacolo insuperabile per i pur dotati fisicamente e tecnicamente giocatori del Messina. Grande soddisfazione per questa vittoria, in una trasferta alla vigilia temuta, che consente alla squadra di mister Rudilosso di mantenere il secondo posto in classifica in vista dell'atteso appuntamento di sabato prossimo contro il Giovinetto, diretta concorrente per la piazza d'onore.

Calcio, Palazzolo: attesa terminata, domani il grande giorno per tentare il ritorno in Serie D

L'attesa sta per terminare, domani sarà il grande giorno del verdetto nel girone B di Eccellenza. Il Palazzolo ha la possibilità di tornare in Serie D a distanza di un anno dopo la retrocessione della passata stagione e un'annata passata soprattutto a inseguire le dirette concorrenti. Una di queste,

il Marina di Ragusa, sembrava irraggiungibile fino a un mese e mezzo fa quando fra le due compagini c'era 12 punti di distacco. Poi fra recuperi e una serie utile di cinque gare, il Palazzolo ha accorciato il gap fino ad arrivare ad una sola lunghezza ad una giornata dalla fine del campionato. Che si chiuderà domani a Ragusa con lo scontro diretto come da calendario, come se ad inizio stagione si conoscesse quasi il film di questo torneo, un finale thriller perché saranno fuori i secondi anche se ci sarà la possibilità di andare avanti eventualmente con i play off per una trafila però abbastanza lunga e ricca di imprevisti. Meglio chiudere i conti, se possibile, anche se in casa gialloverde sono consapevoli di aver intanto raggiunto un obiettivo, quello di poter eventualmente disputare i play off da secondi, poi se domani Spinelli e compagni riusciranno a vincere allora sarà tempo di stappare le bottiglie di spumante.

Siracusa calcio, c'è l'ok dalla commissione: stadio riaperto in tutti i settori

Lo stadio De Simone riabbraccerà i tifosi del Siracusa. E' arrivato il placet da parte della Commissione di vigilanza ai pubblici spettacoli riunitasi questo pomeriggio, dopo la conclusione dei lavori in tribuna Siringo e in gradinata. Una sorta di corsa contro il tempo, compiuta soprattutto in questi giorni dal responsabile alla sicurezza del Siracusa Vincenzo Gugliotta e dallo Slo Luca Parisi (specie per la riapertura del settore N della gradinata), i quali con la società stessa, hanno ricreato le condizioni per far sì che nulla potesse andare storto oggi pomeriggio. Troppo importante per il

Siracusa calcio tornare a scendere in campo con la spinta dei propri tifosi anche in virtù di queste due finali contro Vibonese e Rieti, che potrebbero – qualora arrivassero altrettante vittorie – far tirare un sospiro di sollievo alla squadra di Ezio Raciti e ipotecare la salvezza. Da stasera scatterà la vendita dei tagliandi ed è presumibile che ci siano prezzi stracciati, così come annunciato dallo stesso presidente Alì giorni fa durante un incontro con la tifoseria allo stadio De Simone, affinché il pubblico possa tornare in massa.

Pallavolo, domani l'Holimpia cerca i punti promozione. “Tifosi, accorrete in massa al PalaCorso”

L'Holimpia Paomar Siracusa chiama a raccolta i tifosi in vista dell'impegno di domani alle 17,30 al PalaCorso contro il Pozzallo. Le aretusee guidano sempre il proprio girone nella C femminile di pallavolo ma adesso con un solo punto sul Comiso che cinque giorni fa aveva sconfitto 3-0 le aretusee accorciando il gap. Adesso mancano due sole giornate e consapevole dell'importanza della gara, il presidente [Giuseppe Carpinteri](#) spiega perché sarà importante la presenza dei tifosi: “il fattore campo per noi fa la differenza, i tifosi ti danno sempre qualcosa in più e ti fanno dare il massimo soprattutto nei momenti importanti delle gare. Mancano solo due partite al termine del campionato, per noi saranno due finali, sabato sarà l'ultima partita in casa della regular season, le ragazze hanno fatto un campionato strepitoso, ho

molta fiducia in loro, meritano di essere accolte e sostenute calorosamente. Mi aspetto il Pala Pino Corso pieno”.

Pallamano, domani Albatro-Avola per la festa aretusea dopo il salto in A2

Domani alle 18 sarà Albatro-Avola al PalaLoBello, un modo per festeggiare il salto in A2 della compagine siracusana di pallamano dopo la matematica certezza ottenuta sette giorni fa a Scicli. Questo il pensiero di Peppe Vinci, coach dell'Albatro: “Ho sempre detto che questa categoria non appartiene a questi giocatori, il paragone con le partite che avrei voluto giocare con l'Aretusa voleva solo essere uno sprone per le squadre e i tecnici a migliorare un movimento che può crescere solo ed esclusivamente se noi attori ci mettiamo del nostro per crescere, non solo sul campo ma anche e soprattutto nella gestione e nell'esteriorità. Il lavoro delle società è encomiabile, ma alla fine sono i rappresentanti sul campo che fanno la differenza, il mio non era un atto di accusa a livello tecnico ma uno stimolo a crescere sul campo e nell'immagine. Ci tengo a precisare questo concetto perché le mie precedenti considerazioni, poco dopo il successo di Scicli, sono state travisate”.